



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Regione Emilia-Romagna

# deltaduemila.net

ASSE 4 LEADER 2007-2013

N. 47 DICEMBRE 2014-FEBBRAIO 2015

## IL VENTENNIO DEL GAL DELTA 2000: relazione di fine mandato del Presidente

**Deltaduemila.net**  
 è il quadrimestrale del GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l.  
 Strada Mezzano, 10 - 44020 Ostellato (FE)  
 Tel. 0533 57693/4 Fax 0533 57674  
 web: deltaduemila.net e-mail: deltaduemila@tin.it  
**Direttore Responsabile:** Giancarlo Malacarne  
**Direttore editoriale:** Angela Nazzaruolo  
**Responsabile di redazione:** Chiara Longhi  
**Comitato di Redazione:** Marzia Cavazzini, Lidia Conti, Paola Palmonari, Chiara Occhi  
*Autorizzazione del tribunale di Ferrara n.22/98 del 3/12/98*

1	<b>II GAL DELTA 2000 verso la nuova programmazione: riflessioni e prospettive del Presidente</b>
4	<b>II PAL LEADER</b>
5	<b>I progetti a regia diretta</b>
16	<b>La cooperazione LEADER</b>
23	<b>Gli altri progetti</b>
26	<b>Primavera Slow</b>

L'attuazione del programma LEADER si sta dimostrando di grande importanza per l'economia complessiva e la progettualità del nostro territorio. In questa fase di risorse calanti infatti la quasi totalità degli enti pubblici inseriti nell'area LEADER hanno avuto la possibilità di finanziare almeno un proprio progetto di riqualificazione e valorizzazione territoriale.

Nello stesso modo le imprese stanno trovando opportunità di sviluppare idee e progettualità altrimenti difficilmente ipotizzabili. Ad oggi nell'ambito del programma Leader Asse 4 2007-2013 sono stati finanziati in totale 190 progetti per un totale di contributo assegnato pari a oltre 12,4 milioni di Euro, beneficiando di ulteriori risorse aggiuntive che ci hanno permesso di aprire ulteriori bandi, uno rivolto alle imprese agricole ed uno rivolto agli Enti Locali, con un importo di contributo pubblico di oltre 678.000 euro assegnato dalla Regione Emilia-Romagna ai GAL più virtuosi a livello regionale, e DELTA 2000 risulta essere il GAL che ha impegnato il maggior numero delle risorse assegnate. Questa è sicuramente una soddi-

sfazione per l'operato del GAL ma ancora di più del territorio, in un periodo critico come questo che stiamo attraversando, ci troviamo di fronte alla volontà di investire per lo sviluppo del territorio e della nostra economia sia da parte del pubblico che del privato.

Un cenno particolare ai progetti di cooperazione con altri GAL: con l'Altra Romagna per la valorizzazione dei prodotti tipici ed integrazione tra le aree rurali interne con l'area costiera; con GAL della Sardegna e della Sicilia sul tema degli ecomusei; con GAL L'Altra Romagna per promuovere e far conoscere a livello europeo la destinazione natura che si può scoprire dietro le nostre coste, per la creazione di una rete birdwatching a livello internazionale; con GAL della Regione Veneto e Lombardia per un progetto di valorizzazione delle vie d'acqua e con il GAL Polesine Delta Po per la realizzazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di un centro di documentazione cinematografica in collaborazione con i Parchi del Delta del Po Veneto ed Emilia-Romagna.

## La strategia 2015-2020

Il nuovo PSR, che conferma l'approccio leader ed il ruolo dei Gal, ha confermato l'eleggibilità del territorio dei nostri Comuni dell'attuale area Leader del Delta emiliano-romagnolo compreso tra i territori provinciali di Ferrara e Ravenna.

Nei prossimi mesi saremo impegnati per poter superare i previsti bandi di selezione dai quali dobbiamo transitare per poter accedere alle risorse. Siamo fiduciosi in quanto il nostro Gal appare ben attrezzato e organizzato con uno staff tecnico preparato.

Delta 2000 in questi 20 anni ha saputo mettere a punto una vera e propria progettualità di sistema, integrata sia in termini di dimensione territoriale – *progetti intercomunali, interprovinciali ma più in generale interterritoriali*; che in termini settoriali – *integrazione tra più settori*; e in termini di programmazione – *complementarietà ed integrazione tra vari programmi ed opportunità di finanziamento: prima l'obiettivo 5b poi il DOCUP Obiettivo 2, Piani di sviluppo rurale, l'Iniziativa Comunitaria Interreg, Programmi di cooperazione Europea quali IPA Adriatico, Italia-Slovenia, Mediterraneo, South-East Europe, ecc..*

Con un certo orgoglio possiamo riscontrare che la metodologia partecipativa sperimentata nel nostro territorio dal Gal Delta 2000 e la modalità di gestione dei progetti è risultata fra le più efficaci a livello regionale.

Infatti, proprio ora che stiamo concludendo la programmazione in essere riferita al periodo di programmazione 2007-2013 risultiamo essere il GAL più virtuoso a livello regionale che ha impegnato oltre il 122% delle risorse pubbliche e che ha ricevuto risorse aggiuntive dalla Regione Emilia-Romagna passando da un budget per il Piano di Azione Locale assegnato in origine di 10 milioni e 300mila ad oltre 12 milioni e 400 mila, ai quali si aggiungono oltre 4 milioni di risorse attivate con i progetti europei ed altre iniziative realizzate in questo peri-

odo di programmazione, attivando in totale investimenti che vanno oltre i 40 milioni di Euro a favore del territorio e dei partner dei vari progetti europei realizzati.

L'esperienza di questi anni ed i risultati conseguiti anche in questa programmazione, consentono a DELTA 2000 di potersi presentare con le carte in regola alla sfida del nuovo PSR e dei nuovi fondi comunitari proponendoci di nuovo come indiscusso e solido punto di riferimento per enti e imprese dei nostri territori. In questa prospettiva invitiamo i soci, gli enti pubblici e gli operatori privati del territorio, ad intensificare ogni possibile forma di confronto con il GAL DELTA 2000 per verificare idee e progetti al fine di programmare insieme il futuro Piano di Sviluppo Locale Leader che candideremo per la strategia fino al 2020, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale che la Regione Emilia-Romagna ha candidato a Bruxelles per il periodo 2014-2020.

Lo sviluppo locale territoriale richiede coinvolgimento, iniziativa e responsabilità delle forze economiche, sociali, istituzionali del territorio, che dovrebbero agire con modalità tendenti a costituire reti siano esse d'impresa vere e proprie, di relazione o anche semplicemente di confronto.

I Piani di azione e i relativi finanziamenti e in generale le opportunità, non vanno considerate dai potenziali beneficiari come semplici occasioni, sia pure importanti, di sviluppo di un elemento puntuale del sistema, ma debbono essere considerati come occasione di sviluppo sistemico di un territorio.

Gli ambiti di intervento e le conseguenti opportunità che si apriranno in questo senso vedranno, come detto, la futura programmazione LEADER come quella più importante, ma non potrà essere l'unica.

Ritengo che la missione di DELTA 2000 vada delineata su CINQUE direttrici:

Rafforzare i processi partecipativi finalizzati alla costruzione del nuovo Piano di Azione Locale Leader per il periodo 2015-2020 puntando sulle vocazioni del nostro territorio, le potenzialità ancora inespresse e contribuire a fornire opportunità di crescita ai giovani in particolare, ma al territorio e ai suoi cittadini in generale per migliorare la qualità della vita, aumentare le occasioni imprenditoriali e contenere fenomeni di spopolamento

Confermarsi strumento tecnico a servizio dei soci ed in generale della collettività e nello stesso tempo affermarsi come laboratorio che crea progettualità ed intercetta risorse aggiuntive.

Operare per sviluppare la rete territoriale del Delta emiliano-romagnolo attivando rapporti e progetti anche con altre realtà europee ed extra-europee per acquisire valore aggiunte e trasferire la conoscenza delle forti potenzialità turistiche del territorio del Delta emiliano-romagnolo

Acquisire e trasferire know-how partecipando allo sviluppo di progetti e alla gestione di programmi economici e territoriali; al servizio di enti locali, di associazioni, operatori economici e della collettività in generale,

Porsi come soggetto diretto attuatore di iniziative finalizzate al Marketing territoriale con particolare riferimento ai settori dell'agricoltura, del turismo e della pesca.

Penso che le risorse che il futuro programma LEADER potrà mettere a disposizione di questo territorio e dei diversi soggetti pubblici o privati, rappresenti una, probabilmente parziale risposta ai bisogni, ma una importante occasione per rafforzare il territorio.

Tutto ciò oltre a dimostrare le competenze acquisite nel tempo dimostra il valore aggiunto rappresentato dal Gal per lo sviluppo locale; ed ancora

non mi stanco di ripeterlo rappresentano fondamentali opportunità di autofinanziamento e di sviluppo per l'intero territorio.

*Il Presidente Lorenzo Marchesini*



### **Il Consiglio di amministrazione si rinnova: il nuovo cda**

Il 28 novembre l'Assemblea dei Soci ha nominato il Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino al 28.11.2017, composto da: Lorenzo Marchesini (Presidente), Mauro Conficoni, Loris Braga, Gianfranco Vitali e Silva Bassani.